



Bozen, 07.11.2017

An die Verteilerliste /
Alla lista di distribuzione**Neue Durchführungsbestimmung zum
Autonomiestatut im Bereich Öffentliches
Auftragswesen – G.v.D. 162/2017**

Im Gesetzesanzeiger vom 4. November 2017 (Allg. Reihe) Nr. 258 wurde die neue Durchführungsbestimmung zum Autonomiestatut im Bereich des Öffentlichen Auftragswesens veröffentlicht, die bereits im Juli dieses Jahres vom Ministerrat genehmigt worden war. Es handelt sich um das Gesetzesvertretende Dekret vom 7. September 2017, Nr. 162. Damit erwächst nun dieser wichtigen Bestimmung in Rechtskraft. Nach Jahrzehnten der Unsicherheit – hervorgerufen durch die Verfassungsänderung 2001 und der folgenden Rechtsprechung des Verfassungsgerichtshofs – kommt nun wieder eine bedeutende Stärkung der Südtirol-Autonomie hinzu. Nun führt also der Staat erstmals aus, wie weit Südtirol im Bereich des öffentlichen Auftragswesens zuständig ist. Und zwar in einer sehr ausführlichen Definition, wo nicht nur der Bereich Ausschreibungen und Konzessionen, sondern auch die entsprechenden Verfahren, einschließlich der Vertragsausführung enthalten sind (Artikel 1, Absatz 1). Und der Staat geht sogar noch weiter: es wird eine ausdrückliche Landesgesetzgebung verschrieben, welche im Geist der europäischen Strategien und der jüngsten EU-Richtlinien 2014 die Beteiligung der Kleinen und mittleren Unternehmen (KMU) in Öffentlichen Auftragsvergabe erleichtern soll (Artikel 1, Absatz 2).

Letztlich muss aber immer, sofern angerufen, der Verfassungsgerichtshof urteilen, ob eine zukünftige Ausübung der landesgesetzlichen Befugnis auch korrekt und in diesem Sinne

**Nuova norma di attuazione dello Statuto di
Autonomia in materia di contratti pubblici -
d.lgs. 162/2017**

Nella Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2017 (Serie generale) n. 258 è stata pubblicata la nuova norma di attuazione dello Statuto di Autonomia in materia di contratti pubblici, che era stata approvata dal Consiglio dei Ministri lo scorso luglio. Si tratta del decreto legislativo 7 settembre 2017, n. 162. È entrata dunque in vigore questa importante disposizione. Dopo decenni di insicurezza – originata dalla riforma costituzionale del 2001 e dalla successiva giurisprudenza formatasi in seno alla Corte Costituzionale – si assiste al ritorno di un significativo rafforzamento dell'autonomia altoatesina. Per la prima volta lo Stato ha esplicitato l'ampiezza della competenza della Provincia di Bolzano in materia di contratti pubblici. E lo ha fatto con una definizione molto ampia, in cui non si ricomprendono solamente gli appalti e le concessioni, bensì anche le rispettive procedure di aggiudicazione, compresa la fase esecutiva del contratto (articolo 1, primo comma). Lo stato si spinge ancora oltre: viene messa per iscritto una espressa competenza legislativa provinciale la quale, nello spirito delle strategie europee e delle ultime Direttive europee del 2014, risulta preordinata a favorire la partecipazione alle procedure d'appalto delle piccole e medie imprese (PMI) (articolo 1, comma 2).

Ad ogni modo occorre sempre considerare che, qualora venga adita, la Corte Costituzionale dovrà giudicare se un futuro esercizio in tal senso della potestà legislativa provinciale risulterà



erfolgt ist, wobei die transversalen Schranken im Bereich Wettbewerbsschutz und Zivilrecht natürlich aufrecht bleiben. Aber es ist nun gelungen, erstmals seit 1972 eine einvernehmliche Präzisierung dieser Kompetenz niederzuschreiben, bis jetzt fehlten die verfassungsrechtlichen Koordinaten. Und die 1972 nur grob umrissene Kompetenz („öffentliche Arbeiten im Interessensbereich des Landes“) erlebt die richtige und zeitgemäße inhaltliche Gestaltung, welche den Landesgesetzgeber in eine neue Dimension des Wirkens bringen kann. Auch zukünftig wird man diese Zuständigkeit verantwortungsvoll und im verfassungsmäßigen Dialog wahrnehmen, aber man kann sich sicherlich auf eine klarere Rechtsposition stützen als bisher.

corretto, considerando che i limiti trasversali costituiti dalle materie della tutela della concorrenza e del diritto civile rimangono naturalmente fermi. Ciò nonostante si è riusciti, per la prima volta dal 1972, a formalizzare consensualmente una precisazione della competenza legislativa provinciale che fino ad ora mancava di coordinate costituzionali. E la competenza del 1972 dai contorni grezzi (“lavori pubblici di interesse provinciale”) riceve una conformazione del suo contenuto corretta e adeguata ai tempi, che il legislatore provinciale potrà condurre in una nuova dimensione del suo operare. Anche in futuro questa competenza verrà attuata responsabilmente e fatta oggetto di un dialogo costituzionalmente orientato; ma di sicuro ci si potrà basare su un fondamento giuridico maggiormente chiaro di quanto non sia stato fino ad oggi.

DER LANDESHAUPTMANN
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA


Arno Kompatscher